

## **Foibe: Premier croato Mesic ammette, fu atto criminale.**

29 gennaio 2007 alle 17:25 – Fonte: [repubblica.it](http://repubblica.it)

Il presidente della Repubblica di Croazia, Stjepan Mesic, ha ammesso che le Foibe furono un atto criminale.

Dopo aver partecipato alla commemorazione dell'Olocausto organizzata dalla Comunità ebraica Bet Israel, il capo dello Stato croato ha commentato le reazioni suscitate sui mezzi d'informazione e presso certi uomini politici italiani dalle sue dichiarazioni inerenti ai crimini compiuti durante e al termine della seconda Guerra mondiale in Istria, a Fiume e in Dalmazia. *“È vero – ha detto Mesic – che ci sono stati crimini da parte nostra. All'epoca si trattava della parte jugoslava, ma si tratta dell'odierno territorio della Repubblica di Croazia. Le Foibe furono un crimine e io lo ammetto”*.

Mesic ha poi aggiunto che per poter appurare la verità è necessario che anche la parte italiana ammetta i propri crimini. *“La verità deve essere ammessa anche dall'altra parte. I fascisti hanno raso al suolo le nostre città, i nostri villaggi, li hanno incendiati, hanno organizzato campi di sterminio nei quali morirono donne e bambini. Siamo stati noi a invadere l'Italia, siamo stati noi a istituire campi in Italia, siamo stati noi a uccidere in Italia donne e bambini?”*, si è chiesto il presidente croato.